



La normativa sull'accessibilità oggi

Bologna 17 dicembre 2019

Do you know where you are?

You're in the jungle, baby!



Per ricordare

- ✓ Di CHI parliamo?
- ✓ Di COSA Parliamo?

Di Chi Parliamo



Di Chi Parliamo

Handicappati

Disabili/diversamente abili



PERSONE

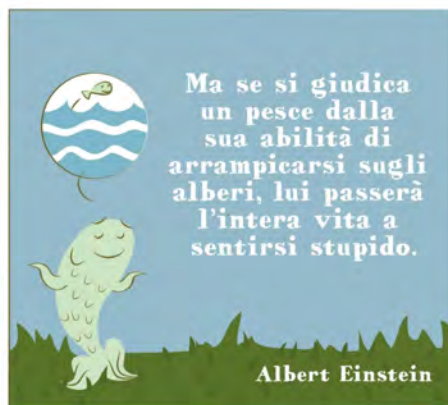
Che si possono trovare in determinate **CONDIZIONI** di salute che, poste in **RELAZIONE** con un dato **AMBIENTE** possono da questo essere **AIUTATE** o **LIMITATE**

Di Cosa Parliamo

Ambiente



Facilitatore



Di Cosa Parliamo

Accessibilità



Raggiungere



Comprendere



Usare

Di Cosa Parliamo

Multidisciplinarietà



Tecnici



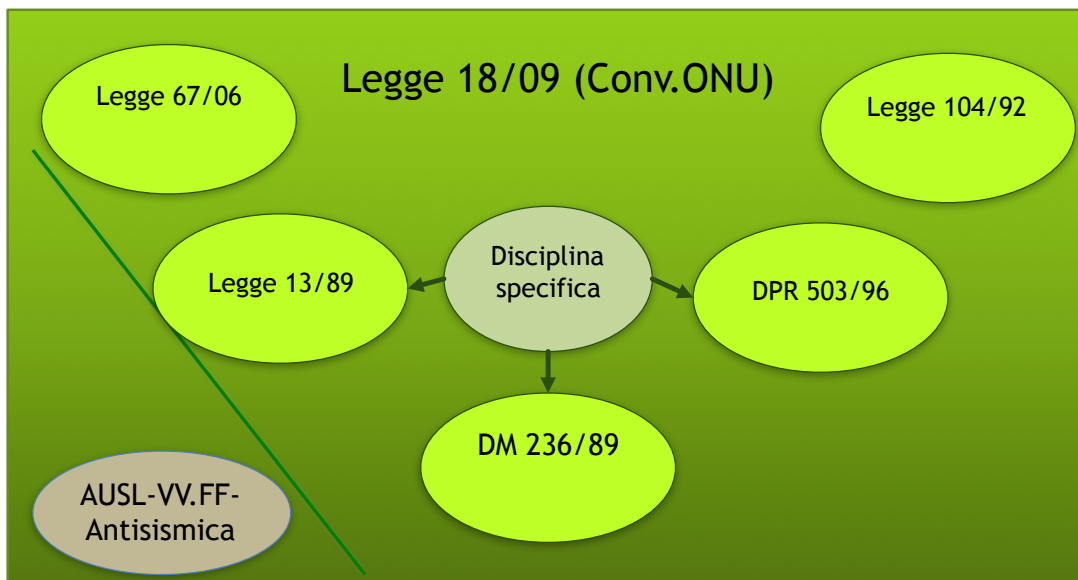
Tecnologie

Discipline



Gli strumenti dell'ambiente inclusivo

Il quadro normativo



Convenzione ONU (legge 18/09)

Le **persone** con disabilità includono quanti hanno **minorazioni** fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in **interazione** con varie **barriere** possono impedire la loro **piena ed effettiva partecipazione** nella società su una base di eguaglianza con gli altri.



Legge 18/2009 Obblighi generali

**SIAMO TUTTI
DISABILI**

nel fare qualcosa.

(a) Ad adottare tutte le misure appropriate legislative, amministrative e altre misure per **realizzare i diritti** riconosciuti dalla presente Convenzione;

(b) A prendere tutte le misure appropriate, compresa la legislazione, per **modificare o abrogare qualsiasi legge esistente, regolamento, uso e pratica che costituisca discriminazione** nei confronti di persone con disabilità;

(d) **Ad astenersi dall'intraprendere ogni atto o pratica che sia in contrasto con la presente Convenzione** e ad assicurare che le autorità pubbliche e le istituzioni agiscano in conformità con la presente Convenzione;

Legge 18/2009 Obblighi generali

«GOOD
DESIGN
ENABLES,
BAD
DESIGN
DISABLES»

Paul Hogan, EIDD-DFA Europe president Emeritus

(f) intraprendere o promuovere la ricerca e lo sviluppo di beni, servizi, apparecchiature e attrezzature progettati universalmente (...)

incoraggiare la **progettazione universale** nell'elaborazione degli standard e delle linee guida

Art. 9 Accessibilità

Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita su base di eguaglianza con gli altri, gli Stati membri prendono misure appropriate per assicurare l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione ad altre attrezzature e servizi aperti o offerti al pubblico.



Art. 5 Non discriminazione



Gli Stati Parte riconoscono che tutte le persone sono uguali di fronte e secondo la legge e hanno diritto senza alcuna discriminazione a **uguale protezione e uguale beneficio** della legge.

- Gli Stati Parte devono proibire ogni forma di **discriminazione** fondata sulla disabilità

“Discriminazione sulla base della disabilità” include ogni forma di discriminazione, compreso il rifiuto di un **accomodamento ragionevole**;

“Accomodamento ragionevole” indica le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un carico sproporzionato o eccessivo, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per assicurare alle persone con disabilità il godimento e l’esercizio, su base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e libertà fondamentali;



Legge 67/2006

Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni"



Si ha discriminazione diretta quando, per motivi connessi alla disabilità, una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata una persona non disabile in situazione analoga.

Si ha discriminazione indiretta quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono una persona con disabilità in una posizione di svantaggio rispetto ad altre persone.

DM 236/89....

Questo sconosciuto (?)



- ▶ Definizioni (art. 2)
- ▶ Criteri Generali di progettazione- (art.3)
- ▶ Criteri di progettazione) livello prestazionale- (artt. 4-6)
- ▶ Cogenza delle prescrizioni (art.7)
- ▶ Specifiche tecniche e funzionali (artt.8-9) livello prescrittivo

Alla scoperta del DM 236/89

► Per **barriere architettoniche** si intendono:

a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;



► Per **barriere architettoniche** si intendono:

b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;



► Per **barriere architettoniche** si intendono:

c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.



Com'è fatto il DM 236/89?

► Livello Prestazionale (artt. 4-6)

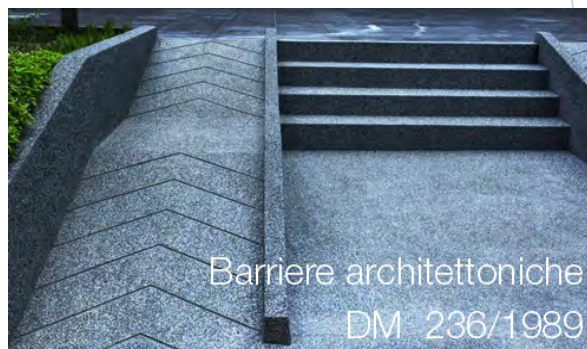
Definisce le esigenze prestazionali, definisce gli obiettivi richiesti, individua gli standard minimi indipendentemente da soluzioni univoche preconfezionate.



Com'è fatto il DM 236/89?

- **Specifiche tecniche e funzionali (artt.8-9)**

Specificazioni funzionali e dimensionali (con alcuni esempi di soluzioni tecniche conformi)



Un esempio...

4.1.4. Arredi fissi.

- ▶ La disposizione degli arredi fissi nell'unità ambientale deve essere tale da consentire il transito della **persona su sedia a ruote** e l'agevole utilizzabilità di tutte le attrezzature in essa contenute.
- ▶ In particolare:
 - i banconi e i piani di appoggio utilizzati per le normali operazioni del pubblico devono essere predisposti in modo che almeno una parte di essi sia utilizzabile da persona su sedia a ruote, permettendole di espletare tutti i servizi;



8.1.4. Arredi fissi.

- ▶ .
 - Apparecchiature automatiche di qualsiasi genere ad uso del pubblico, poste all'interno o all'esterno di unità immobiliari aperte al pubblico, devono, per posizione, altezza e comandi, poter essere utilizzate da **persona su sedia a ruote**

Un esempio...

4.1.11. Rampe.

► La pendenza di una rampa va definita in rapporto alla capacità di una persona su sedia a ruote di superarla e di percorrerla senza affaticamento anche in relazione alla lunghezza della stessa. Si devono interporre ripiani orizzontali di riposo per rampe particolarmente lunghe.

...a norma?





a

In Sintesi

